

## **AVVISO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE DI INDENNITÀ PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE 2023.**

Con D.D. n. 889 del 14 novembre 2024 è stato approvato l'avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale e dei relativi allegati.

La stessa è stata pubblicata sul B.U. n. 47 del 21 novembre 2024, ed è scaricabile dal sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/avviso-concessione-indennita-per-conservazione-patrimonio-tartufigeno-regionale-bando-2024>

### **Le domande potranno essere presentate entro il 4 febbraio 2025.**

La presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale potrà essere effettuata esclusivamente tramite il servizio informativo, disponibile in rete all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-tartufi>, seguendo le istruzioni del manuale disponibile alla homepage del servizio.

La domanda di indennità è presentata dal conduttore, proprietario o possessore dei terreni nei quali sono radicate le piante tartufigene oggetto di conservazione utilizzando lo SPID o la CIE o la CNS o da un soggetto da questi formalmente delegato ai sensi della normativa vigente.

I richiedenti dovranno preventivamente essere registrati all'Anagrafe agricola del Piemonte e i dati dovranno essere aggiornati. I richiedenti già soggetti alla tenuta del fascicolo aziendale tramite un Centro di Assistenza Agricola non necessitano di ulteriore iscrizione. Coloro che non fossero ancora iscritti, prima di presentare la domanda di indennità dovranno effettuare l'iscrizione compilando uno dei seguenti moduli:

- per le persone fisiche: Modulo\_iscrizione\_anagrafe\_agricola\_indennità\_tartufi\_persone\_fisiche
  - per le persone giuridiche: Modulo\_iscrizione\_anagrafe\_agricola\_indennità\_tartufi\_persone\_giuridiche
- scaricabili dal sito

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura>.

Nel caso il richiedente volesse avvalersi della delega per la presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale dovrà essere compilato e sottoscritto dal delegato e dal delegante il "Modulo per la registrazione di un soggetto o di un professionista delegato".

I moduli per l'iscrizione in Anagrafe agricola costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, e pertanto le informazioni rese sono soggette alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci. I moduli, completi dei dati richiesti, della fotocopia di un documento di identità valido e, nel caso di delega, anche dello specifico modulo, devono essere inviati a: [foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it).

I richiedenti che presentano la domanda per la prima volta dovranno selezionare l'opzione "DOMANDA INIZIALE". La domanda iniziale contiene l'impegno, per la durata di un quinquennio, al rispetto del piano di coltura e conservazione, secondo le specifiche norme di riferimento, contenute nell'allegato 2 alla D.G.R. 30 luglio 2021, n. 5 - 3168. Per le annualità successive occorrerà selezionare l'opzione "DOMANDA DI CONFERMA" e specificare il numero e la data di protocollo della domanda iniziale di riferimento. Terminato il quinquennio di validità sarà necessario presentare nuovamente la domanda iniziale per rinnovare l'impegno quinquennale al rispetto del piano di coltura e conservazione.

Dovrà essere compilata una domanda per ogni Comune dove sono radicate le piante per le quali si intende chiedere il riconoscimento dell'indennità.

Il sistema invierà automaticamente una PEC al Comune interessato per informarlo dell'invio della domanda e, contemporaneamente, una mail al richiedente per confermare l'avvenuta trasmissione della stessa al Comune di competenza. Inoltre il sistema assegnerà alla domanda un numero di riferimento.

Il Dirigente del Settore  
Ing. Enrico Gallo

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*